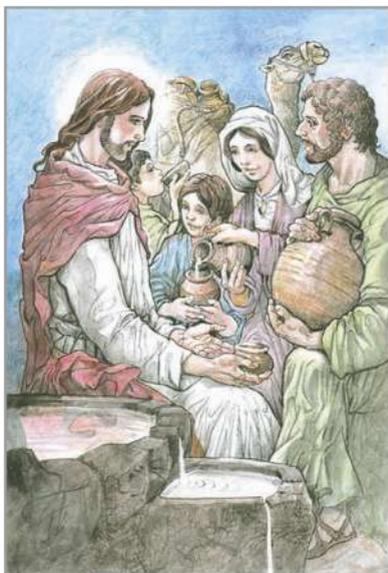




LA DOMENICA



IMITIAMO LA GENEROSITÀ DI DIO CHE DONA TUTTO

L'autore del libro dei Numeri (*I Lettura*) ci ricorda che solo il Signore è "padrone" dello Spirito, che effonde dove vuole. Noi dobbiamo rallegrarci perché i suoi doni vengono sparsi dappertutto. Non imitiamo la grettezza d'animo di Giosuè, che sollecita Mosè a bloccare l'azione profetica di Eldad e Medad. Oppure quella dell'apostolo Giovanni (*Vangelo*) che vorrebbe impedire a un esorcista di compiere il suo ministero, per il semplice fatto che non fa parte del gruppo del Maestro. Gesù fa notare che «chi non è contro di noi è per noi» e ci stimola a essere esigenti con noi stessi per collaborare al progresso della fede degli altri, accogliendo quanti hanno bisogno e vengono a noi nel suo nome.

San Giacomo nella sua Lettera (*II Lettura*) dà un severo avvertimento ai ricchi che confidano nei loro beni caduchi e maltrattano i dipendenti, privandoli del giusto salario. Ricordiamoci che non possiamo servire Dio e la ricchezza! Colmati dei doni della Parola e del Pane di vita alla mensa eucaristica, non possiamo ammettere l'ingiustizia, ma siamo chiamati a essere dono di Dio per tutti. **don Francesco Dell'Orco**

■ A volte anche gli uomini di Dio cedono alla meschinità e alla gelosia, come Giosuè e poi i discepoli di Gesù, che vorrebbero impedire che i doni di Dio giungano anche ai lontani. Ma Dio è libero nel concedere i suoi doni a chi vuole. **Oggi ricorre la 107ª Giornata del migrante e del rifugiato.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Dn 3,31.29.43.42) *in piedi*
Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison.

– Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 23

Oppure:

C - O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Nm 11,25-29

seduti

Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo!

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, ²⁵il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito.

²⁶Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento.

²⁷Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». ²⁸Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». ²⁹Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18/19

✠ I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

Sol- Mib
Do- pre - cet - ti del Si - gno - re
fan - no gio - i - re il cuo - re.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. ✠

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. ✠

Anche il tuo servo ne è illuminato, / per chi li osserva è grande il profitto. / Le inavvertenze, chi le discerne? / Assolvimi dai peccati nascosti. ✠

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo / perché su di me non abbia potere; / allora sarò irreprensibile, / sarò puro da grave peccato. ✠

SECONDA LETTURA

Gc 5,1-6

Le vostre ricchezze sono marce.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

¹Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! ²Le vostre ricchezze sono marce, ³i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco.

⁴Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente. ⁵Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage.

⁶Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 17,17b.a)

in piedi

Alleluia, alleluia. La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 9,38-43.45.47-48

Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³⁸Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». ³⁹Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: ⁴⁰chi non è contro di noi è per noi. ⁴¹Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siate di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

⁴²Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. ⁴³Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. ⁴⁵E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. ⁴⁷E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, ⁴⁸dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, al Padre che sempre ci ascolta, ci ama e ci dà ogni bene, rivolgiamoci con fiducia filiale.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

℟ Padre della vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, perché si riscopra comunità tutta profetica, dedicandosi con rinnovato entusiasmo all'annuncio e alla testimonianza del Vangelo. Preghiamo:

2. Per gli educatori, perché formino le nuove generazioni alla solidarietà, spronandole a mettere a servizio di tutti i talenti ricevuti da Dio. Preghiamo:

3. Per i presbiteri esorcisti, perché nel loro ministero di illuminazione e di liberazione siano sostenuti dalla preghiera di tutta la Chiesa. Preghiamo:

4. Per le persone migranti, perché in loro riconosciamo il volto del Signore che chiede di essere accolto. Preghiamo:

5. Per noi che celebriamo l'Eucaristia, perché, animati dallo Spirito del Signore, sappiamo camminare nell'amore e farci prossimo per i fratelli e le sorelle della nostra comunità. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che con sovrana libertà elargisci sui tuoi figli la ricchezza dei tuoi doni, effondi su di noi il tuo Santo Spirito perché diventiamo con Cristo pane spezzato per tutti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., p. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(1Gv 3,16)

In questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* O fonte dell'amore (562); *Te lodiamo, Trinità* (733). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *Beato chi cammina* (85). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Hai dato un cibo (658); Signore, tu mi scruti e mi conosci (729). *Congedo:* Signore, a te cantiamo (724).

PER ME VIVERE È CRISTO

Quale felicità per una creatura ricevere il suo Dio! Nutrirsiene! Riempire di lui la propria anima! Oh, amore infinito, immenso e inconcepibile! Può mai un cristiano riflettere su queste cose e non morire d'amore e di stupore considerando la sua indegnità? - San Giovanni Maria Vianney

«Verso un “noi” sempre più grande»

Il tema scelto quest'anno da papa Francesco per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato riecheggia quel senso di appartenenza all'unica famiglia umana nella quale non regnano la distinzione e la divisione, ma l'unità profonda e consapevole, «alla fine non ci siano più “gli altri”, ma solo un “noi”» (*Fratelli tutti*, 35). Tendere al “noi” nelle azioni fa vivere in pieno il comandamento dell'Amore che ci fa guardare al prossimo senza sceglierlo. Accogliere come dono e impegno chi il Signore ci mette accanto significa camminare alla riscoperta del valore della gratuità. La presenza di uomini e donne di paesi, culture e fedi differenti non deve mai essere un intralcio all'espressione di carità autentica, ma uno stimolo costruttivo per migliorare e migliorarsi alla luce della grazia.

Al cristiano viene chiesto di compiere un salto di qualità interiore passando dalla prossimità umana a quella evangelica. Dio non fa preferenze di persona, il suo amore è per tutti. Siamo figli dell'unico Padre, capaci di amore e di compassione nella misura in cui guardiamo a Gesù che per farsi prossimo è diventato uno di noi. La prossimità evangelica dipende dalla nostra disponibilità a cambiare prospettiva, passando dalla logica dell'io e del gruppo ristretto e preferenziale a una visione più ampia della fratellanza universale.

La Chiesa al suo interno è chiamata, con l'aiuto dello Spirito, a rendere concreta la comunione nella diversità. Un'attenzione particolare richiede la cura della famiglia comune e della casa comune, entrambi aspetti non trascurabili di un “noi” possibile da realizzare con l'impegno di tutti. Alla cultura del sospetto va sostituita una nuova cultura antropologica incentrata sulla dignità della persona umana, sullo sviluppo integrale e sui principi di solidarietà e sussidiarietà contenuti nella Dottrina sociale della Chiesa.

Lucia Giallorenzo



Accogliamo come dono e impegno chi il Signore ci mette accanto.

CALENDARIO (27 settembre-3 ottobre 2021)

XXVI Domenica del Tempo Ordinario - Il sett. del Salterio

27 L S. Vincenzo de' Paoli (m, bianco). Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore. Ai discepoli, che trascurano su chi sia il più grande, Gesù propone come traguardo la semplice piccolezza dei bambini. S. Bonifilio; S. Caio. Zc 8,1-8; Sal 101; Lc 9,46-50.

28 M Il Signore è con noi. La missione di Gesù si avvia verso il compimento che lo porta a Gerusalemme in obbedienza alla volontà del Padre. S. Venceslao (mf); Ss. Lorenzo Ruiz e c. (mf); B. Luigi Biraghi. Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56.

29 M Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli (f, bianco). Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria. A Natanaèle, israelita integro, Gesù promette la visione del cielo aperto e di angeli che salgono e scendono sul Figlio dell'uomo. S. Ciriaco. Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51.

30 G S. Girolamo (m, bianco). I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore. Gesù invia i discepoli, e li invita a pregare perché altri si uniscano alla missione: la messe è molta, ma pochi gli operai. S. Francesco Borgia; B. Felicia Meda. Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12.

1 V S. Teresa di Gesù Bambino (m, bianco). Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Accogliere o rifiutare il discepolo significa accogliere o rifiutare Gesù e colui che lo ha mandato. B. Luigi Maria Monti. Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16.

2 S Ss. Angeli custodi (m, bianco). Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. Chiunque si farà piccolo come un bambino potrà varcare la soglia del regno dei cieli. B. Antonio Chevrier; S. Eleuterio. Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10.

3 D XXVII Domenica del T.O. / B. - III sett. del Salterio. S. Gerardo di Brogne. Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». L.G.

scintille^x

La felicità non si ottiene puntando affannosamente alla sua ricerca, ma viene incontro, come una sorpresa, a chi è intento a far felici gli altri.

– Mons. Fulton J. Sheen

Maria con te
IL PRIMO SETTIMANALE MARIANO
IN EDICOLA E PARROCCHIA
A SOLO 1 €

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

